

CONTRIBUTO DI 150 MILA EURO DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

Saonara avrà una sala civica

In autunno via ai lavori di sistemazione dell'ex palestra di via Roma

Una "manna dal cielo", in questi tempi durissimi per gli enti locali: il Comune di Saonara ha ottenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio l'assegnazione di un contributo di 150.000 euro per la realizzazione della sala civica. La cifra copre la metà dei 300.000 euro necessari alla creazione della struttura; gli altri 150.000 euro potrebbero arrivare da un contributo già richiesto alla Regione Veneto e da interventi di privati.



Nonostante i suoi oltre diecimila abitanti, Saonara è priva di un luogo adatto a ospitare un convegno o un incontro di una certa rilevanza, se si esclude l'auditorium delle scuole medie di Villatora, dove viene dirottata quasi ogni riunione pubblica. Dal marzo 2012, da quando cioè non è stato rinnovato il contratto d'affitto di un vano in piazza Borgato, non esiste più nemmeno un'aula consiliare: i Consigli comunali si svolgono in auditorium, e tre mesi fa si dovette riaggiornare una seduta per lasciare il posto ad una conferenza. Elaborato dall'ufficio tecnico comunale, il progetto

prevede di trasformare in sala civica della capienza di circa cento posti l'ex palestra di via Roma, oggi chiusa perché pericolante. «Conto che i lavori possano cominciare nel prossimo autunno e concludersi entro l'estate 2014», è la previsione del sindaco Walter Stefan. «Questo intervento rappresenta uno dei punti qualificanti per il rilancio del paese di Saonara. Ringrazio di cuore per la sensibilità e l'attenzione la Fondazione Cassa di Risparmio». Patrizia Rossetti

BREVI SAONARA Letture in inglese per bambini Letture in inglese per bambini tra i 6 e i 12 anni domani alle 10,30 nella biblioteca civica "Marco Polo" in via Roma.

SAONARA Tensione a Tombelle: le classi di Vigonovo sono a pochi metri, ma "proibite"

Rebus-scuola per 14 alunni

Cesare Arcolini

SAONARA

Nervi tesi tra i comuni confinanti di Saonara e Vigonovo (Venezia). A gettare benzina sul fuoco, un episodio legato al futuro di quattordici bambini residenti a Tombelle di Saonara che da settembre inizieranno la scuola elementare. Al momento dell'iscrizione dei bambini a scuola, i genitori hanno pensato bene di andare alla scuola di Vigonovo distante poche centinaia di metri da casa loro. L'alternativa era dirottare gli alunni alla elementare di Villatora di Saonara sicuramente più distante, con tutti i problemi organizzativi e di spostamento del caso. L'iscrizione è avvenuta regolarmente. Negli ultimi giorni però è giunta la doccia fredda. A parlare è proprio una delle mamme interessate: «Dal comune di Vigonovo ci è giunta via mail una comunicazione che di fatto ci fa sapere che la scuola di Vigonovo non è in grado di accogliere i nostri figli. Ci domandiamo come

possa avvenire una cosa del genere visto che è già da mesi che avevano accolto la domanda e ricevuto i soldi dell'iscrizione». Viene chiesto un intervento repentino e soprattutto un pò di chiarezza: «Pretendiamo più rispetto dal comune veneziano. A noi sembra assurdo che i nostri figli debbano andare a scuola a dieci chilometri di distanza, quando sotto casa avrebbero un'altra opportunità. Chiediamo al sindaco di Vigonovo Damiano Zecchinato di mettersi una mano sulla

coscienza e venire incontro alle nostre esigenze. Trasferirsi a scuola a Villatora significherebbe metterci in ginocchio per gli orari, le spese e le difficoltà di spostamento». Della vicenda è al corrente anche il sindaco di Saonara Walter Stefan, che si è detto stupito del marcia indietro



VICINE
Le scuole di Vigonovo sono a pochi metri da Tombelle, ma gli alunni saonaresi non possono andarci

del collega

di Vigonovo. «Mi risulta - ha detto - che il problema della scuola veneziana sia di spazi. Ho già rimarcato più volte al

collega Damiano Zecchinato che la mia amministrazione ha messo a bilancio circa 80mila euro per costruire un'aula in più nella sua scuola. Più di così noi non possiamo fare. Mi dispiacerebbe se sotto questo imprevisto ci fossero altri problemi collaterali di cui al momento non conosco l'esistenza».

SAONARA

Per la sala civica arrivano 150 mila euro

(C. Arc.) Il Comune ha avuto l'assegnazione di un contributo di 150mila euro da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio, per la realizzazione della sala civica, che rappresenterà un punto di aggregazione fondamentale per l'intera comunità di Saonara. Al momento infatti il territorio è sprovvisto di qualsiasi luogo per organizzare un incontro pubblico. Gli stessi consigli comunali e gli incontri delle varie associazioni, vengono dirottati a Villatora, in auditorium o nell'ex scuola materna. Il progetto, elaborato dall'ufficio tecnico comunale, prevede la realizzazione nell'ex palestra della scuola Borgato, ad est dell'attuale biblioteca civica (struttura oggi chiusa perché pericolante), di una sala pubblica in grado di ospitare un centinaio di persone. Il costo stimato dell'intervento è di 300mila euro, coperti al 50% dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Gli altri 150.000€, verranno coperti o da un contributo già richiesto alla Regione, o da interventi privati. «Ringrazio di cuore - ha detto il sindaco Walter Stefan - per la sensibilità e l'attenzione manifestata nei nostri confronti dalla Fondazione, sempre molto attenta ai bisogni del territorio».